

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL MARTEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.ARRETRATO  
CENT. 10.

(Conto corrente colla Posta)

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.  
Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate.  
Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:  
Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno  
all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla posta, e Presso l'Agenzia G. SCATI.

PAGAMENTO ANTICIPATO

## CRONACA ELETTORALE

della Provincia di Alessandria

**Acqui** — Nulla di nuovo sull'orizzonte. — Vennero stampate molte fanfaluche relative a possibili nuove candidature. — L'unica che pareva volesse tentare la battaglia, quella del *Marchese Guasco di Bisio*, odorata la certezza della sconfitta, non ha più dato segno di vita — e ha fatto bene.

Incontrastata pertanto la riuscita degli On. *Raggio, Borgatta e Maggiorino Ferraris*.

X

**Asti** — In questo Collegio la lotta si accentuerà tra il nuovo candidato, il *Dettoni*, e il deputato uscente *Comm. Serra*, Consigliere di Cassazione.

Difficile riesce prevedere l'esito della lotta, mentre se il *Dettoni* ha vive e numerose simpatie, al *Serra* rimangono fedeli molte ed influenti frazioni del Collegio.

È invece assicurata la rielezione degli On. *Villa e Giovanelli*.

X

**Alessandria** — Contrariamente a quanto, attingendo dalle notizie Alessandrine, scrivemmo della rinuncia dell'*Avv. Bobbio* alla candidatura, consta oggi che cedendo alle numerose, benevole insistenze degli amici, egli ritenta la prova.

E noi gli auguriamo di cuore la vittoria, conoscendone il carattere schietto e leale, la non comune erudizione, l'intelletto vivace e la parola elegante ed efficace.

Certi, o quasi certi, della riuscita gli On. *Ercole, Groppello*

e *Oddone*, il *Bobbio* si trova di fronte all'*avv. Frascara*, un ricco signore a cui la maggioranza degli elettori amministrativi Alessandrini ha stuzzicato l'appetito delle cariche nominandolo Consigliere Provinciale. — Se il *Bobbio* ha il dono di una intelligente operosità, il *Frascara* ha quello dei quattrini, e sulla bilancia elettorale spesso pesano assai.

## CONSIGLIO COMUNALE

Sessione d'Autunno

SEDUTA 28 OTTOBRE

Presidenza SARACCO

**Oggetti:** *Nomina di due membri effettivi della Giunta e di un supplente — Nomina del Presidente e tre membri della Congregazione di carità e dei revisori del conto 1890 — Nomine diverse — Presentazione del progetto di Bilancio — Proposta abbattimento case — Provvedimenti di igiene — Adattamento piazzale fra le case Bisio e Dottore Grillo — Relazione di commissioni.*

**Presenti:** Accusani Fabrizio, Becaro, Bisio, Borreani, Chiabrera, Garbarino, Gardini, Guglieri, Ivaldi, Levi, Morelli, Ottolenghi Ezechia, Ottolenghi Moise, Pastorino, Baralis, Scovazzi, Sgorlo, Vassallo, Zanoletti Tommaso.

Scusano la loro assenza Accusani Emilio, Ferraris, Lupi, Scati.

Il segretario porge lettura del verbale della precedente seduta, che viene approvato e sottoscritto.

Il Sindaco, dichiarata aperta la sessione autunnale, con felicitazioni ai nuovi eletti usciti dalle urne

ritemprati dal voto popolare, comunica le dimissioni del Consigliere Zanoletti Francesco con espressioni di rincrescimento, a cui si associò Borreani dicendo, che come giovane attivo, indipendente, quando col tempo fosse entrato a far parte della Giunta, avrebbe potuto rendere utili servigi al paese in qualche ramo dell'amministrazione. Se poi il Consiglio prese atto delle dimissioni gli è perchè si sapeva che erano date in modo irrevocabile.

### Bilancio.

Invertendo l'ordine del giorno, il Sindaco presenta lo schema di Bilancio per il venturo esercizio preparato d'accordo colla Giunta nelle grandi linee, essendosi fatta riserva di esaminarlo e discuterlo nei particolari.

Dato di piglio ad un fogliolino di carta volante dove vi erano segnati appunti, e detto che le risultanze finali su per giù non diversificheranno da quelle della volgente annata, enumera le cifre da inserirsi nella parte ordinaria attiva, lire 2500 per affitto del vecchio Ospedale, lire 400 per somministrazione acqua ai Bagni Indigenti, ed in quella straordinaria lire 3000 concorso della Provincia per la strada di circonvallazione, 4 mila dalla Società della Ferrovia per indennità occupazione suolo vicino al Camposanto e Foro Boario, un incasso maggiore da 4 a 6 mila lire sull'aliquota dell'imposta sui fabbricati in seguito alla revisione, la quale dai ragguagli forniti da buona sorgente, il totale dell'importo da 54 poco più poco meno si accerterà in 90 mila.

Indi soggiunge, che al riscontro di questa maggiore entrata nelle

finche del passivo, si troverà lo aumento del canone Daziario in lire 5 mila e 3 mila per la sistemazione del piazzale fra le case Bisio e Dottore Grillo, lavoro questo che il Consiglio riconoscerà di una certa urgenza, avuto anche riguardo alla somma di lire 8600 votata dalla Provincia per l'allargamento del ponte sul Medrio.

Intanto ravvisa opportuno informare il Consiglio che cessano di comparire in Bilancio le seguenti spese: lire 2 mila per il porticato verso la Bollente, per i terreni verso il Foro Boario 2000, ristauri alle case coloniche 628, ed altre, le quali sommate insieme ammontano a lire 6800.

Tocca del mutuo di lire 60 mila colla cassa dei prestiti e depositi, di cui ebbe facoltà di stipulare, ma che ha abbandonato per la ragione che crede più conveniente siano pagati gli interessi, che verranno sicuramente controbilanciati da una minore spesa in marciapiedi, rotaie ed altro.

Per concatenazione di idee viene alla strada di Lussito per la quale si troveranno stanziati lire 4 mila come le altre volte, e benchè non abbia ammanito una novità, tuttavia fece impressione la dichiarazione, che ad opera finita la spesa sarà ragguardevole dal momento, che dietro il progetto e calcoli istituiti dal defunto valente ingegnere Deangelis preventivata in lire 50 mila, se ne spesero già 54.

Venuto all'importante oggetto, *Igiene*, dopo apprezzamenti e giudizi intorno al valore e fini della nuova legge, dice che fra altre cose bisognerà alloggiare in Bilancio una somma per stipendio al Sa-